



CITTA' DI TORINO

PROP 5286 / 2025

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: INTRODUZIONE DI CORSI PREMATRIMONIALI LAICI PER MATRIMONI E UNIONI CIVILI

PREMESSO CHE

- Negli ultimi anni, l'Italia ha registrato una crescita significativa dei matrimoni con rito civile. Secondo i dati ISTAT, nel 2023, sono stati celebrati in Italia 184.207 matrimoni, di cui il 58,9% con rito civile a cui si aggiungono 3019 unioni civili;
- In Piemonte su un totale di 12.754 matrimoni, il 72,8%, pari a 9280, sono stati celebrati con rito civile;
- A Torino su un totale di 5775 matrimoni, il 74,9%, pari a 4326, sono stati celebrati con rito civile;
- Nonostante l'aumento dei matrimoni civili, l'offerta di percorsi di preparazione al matrimonio è riservato ai riti religiosi.

CONSIDERATO CHE:

- I corsi prematrimoniali offrono alle coppie strumenti utili per affrontare consapevolmente la vita coniugale, trattando temi come la comunicazione, la gestione dei conflitti, l'educazione di eventuali figli e gli aspetti legali ed economici del matrimonio;
- Attualmente, la maggior parte dei corsi prematrimoniali è organizzata da enti religiosi, lasciando un vuoto per le coppie che scelgono il matrimonio civile;
- È fondamentale garantire a tutti i cittadini l'accesso a percorsi formativi che rispondano alle loro esigenze e valori, indipendentemente dalla loro fede o orientamento;
- La scelta di vivere con un'altra persona, che sia una convivenza, un matrimonio o un'unione civile, a qualsiasi età della vita e indipendentemente dal contesto o dal progresso in cui si realizza, comporta sempre una rimodulazione della vita personale su molti livelli e richiede dunque un riequilibrio di diversi fattori, che a volte si danno per scontati e che nel tempo potrebbero invece trasformarsi in problemi. Approfondire in modo laico alcuni aspetti della vita coniugale è un primo segnale di attenzione e di accompagnamento al formarsi di un nuovo nucleo familiare;
- L'istituzione di tali corsi contribuirebbe a promuovere una cultura di rispetto e inclusione, valorizzando la diversità delle scelte personali;
- L'attivazione di incontri con commercialisti e avvocati esperti di diritto di famiglia, psicologi, ginecologi, andrologi, sessuologi, potrebbe aiutare le neocoppie a comprendere meglio i diritti e i doveri derivanti da una unione civile (quali ad esempio la Gestione del patrimonio e regimi economici, le responsabilità genitoriali e diritti dei figli, le modalità per risolvere eventuali controversie);

- A Torino è presente il Centro Relazioni e Famiglie che dal 2004 si occupa proprio di consulenza e sostegno alle famiglie e potrebbe contribuire in maniera decisiva a questa iniziativa;
- Che dal 2022 il consiglio del comune di Torino ha approvato l'adesione all'iniziativa del "Network family in Italia" network dei comuni amici delle famiglie, proprio per sottolineare il valore e l'importanza socio - culturale delle famiglie e di quanto vadano sostenute direttamente, indirettamente ed anche preventivamente;
- Che lo strumento dei corsi pre-matrimoniali è sicuramente un mezzo per far conoscere le criticità che possono mettere a rischio la solidità e durata delle famiglie, come pure per condividere buone pratiche che possano aiutare ad affrontare la quotidianità di una coppia che è a tutti gli effetti famiglia.

EVIDENZIATO CHE:

Il Comune di Milano in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Milano ha avviato un progetto che propone un corso prematrimoniale laico e gratuito per coloro che si apprestano a contrarre matrimonio o unione civile.

IMPEGNA IL SINDACO E GLI ASSESSORIRI COMPETENTI A:

- Istituire corsi prematrimoniali laici nel Comune di Torino, ispirandosi al progetto milanese, per fornire alle coppie che optano per il matrimonio civile o l'unione civile gli strumenti necessari per una vita coniugale consapevole e armoniosa.
- Collaborare con professionisti qualificati quali: commercialisti, avvocati ed esperti in dinamiche familiari del Centro Relazioni e Famiglie, psicologi, ginecologi, andrologi, sessuologi, per garantire una formazione completa che affronti sia gli aspetti relazionali che quelli legali del matrimonio.
- Promuovere campagne informative ed eventi per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della preparazione al matrimonio, indipendentemente dal rito scelto, evidenziando i benefici di una formazione prematrimoniale laica.
- Monitorare e valutare l'efficacia dei corsi attraverso feedback delle coppie partecipanti, al fine di apportare eventuali miglioramenti e adattamenti alle esigenze emergenti.

Firmato congiuntamente con Amalia Santiangeli

Torino, 10/03/2025

LA VICEPRESIDENTE
Firmato digitalmente da Ludovica Cioria